

egli raccoglie, che non il caso cieco, ma la Provvidenza Divina a chiare note indicava, che la Religione del vero Dio fosse, anche un giorno per ristabilirsi, come lo fu ne' Secoli scorsi, tra quelle Nazioni ora barbare ed infedeli.

All'Austro di *Sidone*, benchè in distanza di quaranta, o cinquanta miglia, giace la Città di *Akris*, o *Acris*, la quale, essendo stata ampliata da uno de' *Tolommei*, fu anche *Tolemmaide* chiamata. Ricuperò poi quasi l'antico suo nome dopo di essere caduta nelle mani de'Turchi, da' quali si nomina *Akkas*, ovvero *Akra*. Ha a Levante, e a Setentrione una fertilissima vasta Pianura; al lato Occidentale è bagnata dal Mare Mediterraneo, e all'Austro da un seno di Mare, che si stende dalla Città fino al *Monte Carmello*. Cadde in potere de' *Saracini* nel tempo di *Omar*, e dipoi, con lo rimanente di tutta la Siria, sotto il Dominio de'Turchi. Nell'occasione della famosa Guerra detta delle Crociate fu molte volte presa, e ripresa; e nell'anno 1191., tornata ne'Cristiani, per opera di *Riccardo I.* Re d'Inghilterra, e di *Filippo* Re di Francia, fu donata a' Cavalieri dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, e, posseduta per il breve corso di un Secolo, ebbe finalmente la disgrazia d'essere superata da'Turchi, e di rimanere desolata, e deserta.

Si narra, che, quando restò misera preda de' Barbari, era in *Acris* famoso, per la Santità, e bellezza delle Vergini, che lo abitavano, un Monisterio, la cui Abadessa passava in concetto di Santissima Femmina. In fatti, dubitando ella con